

Rip. 15/10/04

ALLEGATO Delib. C.C.
n. 116 del 29.9.04

Regolamento Scuola Comunale di Musica

Titolo I Criteri generali

Art. 1 Oggetto del regolamento

Il Comune di Cecina, con il fine di promuovere la cultura e l'istruzione musicale nel territorio, assicura la sussistenza e lo sviluppo della Scuola Comunale di Musica denominata "Sarabanda", nata nel 1987, assicurandole la sede, strutture idonee, nonché le necessarie risorse finanziarie, strumentali e di personale.

La Scuola Comunale di Musica "Sarabanda", è una struttura educativa per la formazione di base con sede presso la Villa Guerrazzi in località La Cinquantina, San Pietro in Palazzi, Cecina.

Il presente regolamento, redatto con l'intento di raccordare, coordinare ed adeguare la regolamentazione succedutasi nel tempo relativamente alla Scuola Comunale di Musica "Sarabanda", (d'ora innanzi indicata con il termine Scuola), costituisce normativa di dettaglio in ordine all'organizzazione della Scuola.

Art. 2 Finalità

Il presente regolamento definisce la struttura organizzativa della Scuola e ne disciplina l'attività in funzione del conseguimento del costante soddisfacimento degli interessi e dei bisogni della comunità locale, in rapporto alle caratteristiche sociali, economiche e culturali che coinvolgono la stessa collettività.

Gli obiettivi della Scuola sono quello di offrire una opportunità educativa e formativa specifica, mediante corsi individuali e collettivi; quello di operare per la realizzazione di progetti culturali nel campo dello spettacolo musicale.

Titolo II

Struttura organizzativa

Art. 3 Compiti del Direttore

Al Direttore didattico – artistico compete:

- Formulare d'intesa con i docenti, i programmi didattici e le produzioni didattico – artistiche della Scuola
- Verificare l'andamento didattico della Scuola e, a tal fine, convocare almeno due assemblee annuali di tutti i docenti
- Adottare, relativamente alle risorse strumentali e di personale docente assegnate alla Scuola, tutti i provvedimenti organizzativi ritenuti necessari per il regolare svolgimento delle attività didattiche
- Mantenere e sviluppare i contatti con l'Amministrazione Comunale
- Programmare saggi, seminari, stages, lezioni – concerto e spettacoli in genere connessi all'attività della Scuola anche in collaborazione con le altre strutture scolastiche presenti sul territorio

Il Direttore provvede ad indicare all'Amministrazione Comunale il nominativo di un insegnante della Scuola cui attribuire, in caso di sua assenza o impedimento prolungati, il relativo incarico di supplenza.

Titolo III

Servizio didattico

Art. 4 Personale docente

L'insegnamento delle varie discipline previste dalla Scuola è assicurato mediante insegnanti incaricati che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni di legge.

L'insieme degli insegnanti incaricati e supplenti costituisce il Collegio dei Docenti della Scuola, il quale ha un ruolo propositivo per quanto concerne le attività didattiche e collabora con il Direttore nella conduzione complessiva della Scuola.

Art. 5 Doveri del personale docente

Gli insegnanti sono responsabili dell'andamento didattico della propria classe e svolgono le proprie lezioni concordandone i contenuti e la programmazione con la Direzione. A tale riguardo i docenti dovranno presentare al Direttore, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, una relazione sui programmi e gli obiettivi del proprio corso.

I docenti devono stabilire un orario di ricevimento.

I docenti hanno l'obbligo di tenere aggiornati i registri delle presenze firmando per documentare l'avvenuto svolgimento delle lezioni. Il registro conservato a cura della Segreteria della Scuola, permette la verifica delle ore di lezione effettuate.

Art. 6 Orari e apertura della Scuola

L'anno scolastico della Scuola inizia di norma non oltre il 15 ottobre e termina non prima del 15 maggio, in ampia autonomia.

Gli orari di lezione e l'assegnazione delle aule vengono stabiliti dal Direttore e controllati dalla segreteria della Scuola.

Il Direttore può, sentito il parere favorevole dell'Amministrazione C.le, progettare attività didattiche all'interno delle scuole presenti sul territorio comunale in collaborazione con le rispettive Direzioni Didattiche nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Titolo IV Servizio Segreteria

Art. 7 Segreteria

Al servizio di segreteria fanno carico tutte le incombenze proprie della segreteria di una struttura scolastica musicale. In particolare fa carico al servizio:

- Curare ed evadere la corrispondenza della Scuola
- Ricevere le iscrizioni
- Fornire agli insegnanti i registri per l'annotazione delle frequenze e garantire la loro conservazione
- Assicurare la conservazione delle schede con il giudizio di merito relativo agli allievi
- Mantenere rapporti costanti tra la Scuola e l'Amministrazione Comunale

Titolo V Ordinamento didattico

Art. 8 Corsi

Nella Scuola può essere impartito l'insegnamento delle materie propedeutiche e di formazione di base nonché di tutte le discipline previste nei Conservatori di Stato ed inoltre ogni altro corso che il

Direttore, sentito il parere favorevole dell'Amministrazione Comunale, ritenga di dover promuovere.

Art. 9 Discipline di insegnamento

L'organizzazione delle attività di educazione musicale deve comprendere corsi collettivi, tra cui educazione musicale di base, educazione corale, attività per adulti e corsi individuali diversi ma organicamente collegati nella prospettiva della formazione di gruppi di musica d'insieme (legni, ottoni, archi, pianoforte, percussioni, chitarra).

Art. 10 Organizzazione didattica

L'organizzazione didattica della Scuola si articola in:

- corsi di educazione musicale di base o propedeutica
- corsi strumentali
- corsi di musica d'insieme
- corsi complementari
- incontri con alunni e docenti delle scuole
- stages
- corsi di aggiornamento didattico per docenti
- seminari
- lezioni - concerto

il programma delle attività didattiche è elaborato dal Direttore didattico – artistico d'intesa con i docenti e trasmesso per conoscenza all'Amministrazione Comunale.

Art. 11 Assemblee

La direzione della Scuola convocherà almeno due assemblee ordinarie per anno scolastico in cui l'utenza potrà essere informata, e potrà esprimersi, sull'attività della Scuola, su eventuali problemi emersi, su proposte da presentare al Collegio dei Docenti, al Direttore didattico – artistico, all'Amministrazione Comunale. Sarà possibile la convocazione di assemblee straordinarie su richiesta di 1\5 degli utenti.

Le assemblee ordinarie sono convocate con un preavviso di almeno 5 giorni. Le assemblee straordinarie sono convocate con un preavviso di almeno 2 giorni.

Art. 12 Ordine dei corsi

L'ordine dei corsi, stabilito per ogni anno in base alle richieste di iscrizione, è così articolato:

- Corso di educazione musicale di base che si articola in 5 anni (1 anno propedeutica, 3 anni corso base, 1 anno musica d'insieme) e prevede lezioni collettive divise per fasce d'età e di apprendimento.
- Corso strumentale. Il corso ha durata minima di 2 anni e prevede lo studio di uno strumento. Per gli allievi che non hanno superato il 10° anno di età è abbinato all'insegnamento di un corso base.
- Corso di coro

I corsi collettivi di nuova attivazione possono essere attivati con un numero di allievi non inferiore a 6, che devono prevedere un percorso obbligatorio per tutti gli allievi tra i 4 e i 10 anni, suddiviso per fasce d'età e di apprendimento.

Art. 13 Iscrizioni

Il soggetto gestore rende noto, l'inizio di ogni anno scolastico con pubblico manifesto recante le modalità ed i termini di iscrizione.

Qualora, per la limitata disponibilità dei posti, non potessero essere accolte tutte le richieste di iscrizione alla Scuola, avranno la precedenza gli allievi già frequentanti. Per i nuovi iscritti si terrà conto della data di presentazione della domanda ed eventualmente per i corsi strumentali, la Scuola si riserva di effettuare prove selettive per l'ammissione.

Coloro che non fossero rientrati nel numero di allievi previsto e coloro che presentassero domanda dopo i termini di iscrizione, saranno inseriti in apposita lista di attesa, aggiornata a cura della segreteria, da cui verrà attinto ogni qualvolta si renda disponibile un posto.

L'aver presentato domanda ed essere stato escluso dalla Scuola per mancanza di posti costituisce titolo preferenziale in caso di iscrizione all'anno scolastico successivo.

Art. 14 Quote

Le quote relative ai corsi attivati presso la Scuola, sono stabilite dall'Amministrazione Comunale con proprio atto.

L'Amministrazione Comunale prevede la possibilità di concedere l'esenzione, parziale o totale, dal pagamento delle quote in base al reddito complessivo del nucleo familiare secondo quanto previsto per le agevolazioni per le prestazioni sociali.

Titolo VI

Disposizioni transitorie e finali

Art. 16 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore contestualmente all'intervenuta esecutività della deliberazione che lo approva

Dalla stessa data pertanto, cessa di avere efficacia il regolamento della Scuola di Musica previgente.

Art. 17 Norma finale

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento valgono le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.

In tutti i casi di contrasto, le norme preordinate prevalgono sul presente regolamento che l'Amministrazione provvederà ad adeguare nel minor tempo possibile.